



Panarea settembre 2006: i dealer sloveni provano l'Aquatim 550

Aquamar progetti ambiziosi

Il cantiere siciliano Aquamar, capitanato dal suo fondatore Lucio Melita, si è ormai da tempo affermato tra i costruttori più dinamici ed interessanti della nuova nautica italiana: giovane nelle idee e nella produzione ma storico nelle sue radici, Aquamar definisce e presenta le sue strategie future.

Al prossimo Salone Nautico di Genova saranno infatti presentate le nuove imbarcazioni della linea "Eolica boat" frutto dell'ambiziosa idea, e per questo estremamente stimolante, di portare il lusso e la classe anche nelle piccole imbarcazioni, mantenendo le indiscusse doti di appeal e di grande personalità che hanno sempre contraddistinto la produzione del cantiere.

A cominciare dal nome, come ci conferma Lucio Melita: "Vogliamo fare delle belle barche, dove il lusso e la classe siano di serie e per questo abbiamo instaurato un binomio perfetto: quello di chiamare le barche con il nome delle isole eolie, arcipelago che si staglia proprio di fronte al Cantiere, uno dei posti più belli del mondo". E continua: "Aver voluto chiamare gli scafi con le denominazioni latine e greche, con le quali le Eolie venivano segnate nelle vecchie carte nautiche del tempo, ha un senso, perché come dice l'headline della nostra promozione "siamo andati così avanti... che è bello



Panarea settembre 2006: prova del Panaria

che spaziano dai quattro metri e mezzo della più piccola agli oltre nove metri dell'ammiraglia. La più piccola del gruppo è denominata "Panaria" ed è stata presentata in anteprima all'inizio dell'estate al console russo Alexander Gusev, in vista ai cantieri Aqua-

mar. L'incontro fra la proprietà ed il console non è stato un incontro casuale, ma fa parte della complessa serie di contatti che negli ultimi mesi hanno caratterizzato le strategie aziendali, tese ad attuare un piano integrato di espansione della rete di vendita e commerciale anche, ma non solo, nei paesi dell'est.

"Panaria" raccoglie tutta l'esperienza nautica dell'"Aquamar First", una tra le barche più gettonate della produzione del cantiere, ma è stata oggetto di una grande opera di restyling, non solo estetica, ma anche strutturale, al fine di incrementare le prestazioni in termini di affidabilità. L'aspetto più evidente di quest'opera, è lo spostamento della consolle di guida, ora in posizione centrale,



I dealer seguono i lavori



Panarea settembre 2006: un momento delle prove in mare, 5 barche dell'Aquamar in pochi metri

Dal punto di vista tecnico, "Panaria" è la più piccola barca della serie "Eolica boat" e misura 4,65 metri di lunghezza per due metri di larghezza: può comodamente portare a bordo un equipaggio di cinque persone ed è dotata di un grande prendisole a prua. La motorizzazione massima prevede propulsori dell'ordine dei 65 cavalli, ma le ottimizzate linee di carene e l'ottima distribuzione dei pesi, consentono ottime prestazioni anche con motorizzazioni meno potenti, più leggere ed economicamente meno impegnative.

Al Salone Nautico di Genova sono presenti anche "Phenicusa", un open filante di circa sei metri e mezzo che si potrà dotare anche con motorizzazioni potenti, dell'ordine dei 150 cavalli, mentre già nel corso dell'estate sono andati in acqua altri due modelli, ovvero l'"Ericùsa" e lo "Strongyle", quest'ultimo un sofisticato walkaround di oltre sette metri.

Dunque progetti ambiziosi e al contempo concreti per Aquamar, un'azienda che è già nel futuro.

PER INFORMAZIONI

Aquamar

Tel.: +39 0941 36 23 72

www.aquamar.it